



**COMUNE DI CECINA**  
(Provincia di Livorno)

Via Landi – 57023 – Cecina (LI)  
Settore Tutela del Diritto  
Tel. 0586 611202  
E-Mail: [ma.dibisceglie@comune.cecina.li.it](mailto:ma.dibisceglie@comune.cecina.li.it)  
[www.comune.cecina.li.it](http://www.comune.cecina.li.it)

CONSIGLIO COMUNALE

Cecina, 29/01/2016

Ufficio di Presidenza

Prot. n° 2970

OGGETTO: Ordine del giorno: "Fondazioni bancarie e coesione sociale sul territorio della Provincia". - Trasmissione.

Ai Sigg.

- Presidente della Provincia di Livorno
- Sindaci dei Comuni della Provincia di Livorno
- e p.c. - Presidenti dei Gruppi Consiliari

Loro Indirizzi

Facendo seguito all'Ordine del Giorno indicato in oggetto, presentato dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2015, si trasmette copia del medesimo.

Distintamente

  
il Segretario Generale  
dott. Salvatore Giangrande

Settore T.D.	
SG	mdb

# COMUNE DI CECINA

Ordine del Giorno: “Fondazioni bancarie e coesione sociale sul territorio della Provincia”

Visto il ruolo delle Fondazioni Bancarie, delle Casse di Risparmio, che si è sviluppato nel contesto normativo italiano;

Considerato il ruolo delle Fondazioni Bancarie, delle Casse di Risparmio, nell'erogazione di fondi agli enti pubblici, al volontariato e in generale al c.d. terzo settore, per lo sviluppo, l'innovazione e la coesione sociale;

Considerato che lo sviluppo e l'innovazione hanno come elemento imprescindibile la coesione sociale;

Vista la mozione finale del XXIII Congresso dell'ACRI, l'associazione che riunisce le Fondazioni Bancarie e le Casse di Risparmio, la quale, ritiene necessario pervenire ad un'intesa con l'ANCI, per realizzare rapporti di carattere strategico con gli enti del territorio, per la condivisione e l'ottimizzazione delle iniziative con particolare riguardo a quelle volte a perseguire obiettivi di coesione e inclusione sociale;

Considerato che l'ACRI intende “realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata, presentata al Santo Padre”;

Visto che la priorità dell'ACRI è la seguente: “dare un contributo attivo e fattuale per contrastare con efficacia il drammatico problema della disoccupazione giovanile, attraverso iniziative e progettualità che tengano in debito conto i riflessi occupazionali nei vari campi di intervento delle Fondazioni”.

Visto che l'ACRI sollecita con forza la prosecuzione della sperimentazione e promozione di modalità organizzative innovative nel settore del welfare di comunità, che – perdurando una fase di forte riduzione delle risorse pubbliche e di crescenti fragilità sociali – consenta di proporre, fermo restando l'irrinunciabilità dell'azione pubblica, percorsi innovativi di intervento che facciano leva sulla partecipazione consapevole dei territori e che ne valorizzi le relative risorse;

Considerato altresì la perdurante mancanza di conoscenza della realtà delle Fondazioni da parte anche delle istituzioni pubbliche, che porta spesso a valutazioni non aderenti alla realtà delle situazioni o basate su stereotipi non più attuali, da cui vengono fatte derivare considerazioni incomprensibili o palesemente errate;

Visto l'intervento del Presidente dell'ANCI Piero Fassino al XXII Congresso Nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio Spa, tenutosi a Lucca il 18 e 19 Giugno 2015, che si allega alla presente mozione;

Visto gli interessanti interventi nel Congresso sopra indicato del Presidente della Cassa di Risparmio di Lucca, Arturo Lattanzi, del Sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini, che si allegano in copia alla presente mozione;

Preso atto della distinzione delle Fondazioni di origine bancaria da quelle politiche, per funzione, modalità operative e, soprattutto, perché non attingono ad alcuna fonte di finanziamento pubblica, bensì erogano risorse, esclusivamente derivanti dall'impiego dei loro patrimoni;

Visto a titolo di esempio il progetto della città di Torino e Provincia "reciproca solidarietà e lavoro accessorio" della Fondazione Bancaria San Paolo, che ha come obiettivo quello di aggredire la disoccupazione sul territorio, che si allega alla presente mozione;

Visto che l'ordine del giorno ha come obiettivo principale quello di sollecitare un confronto costruttivo fra l'amministrazione comunale di Cecina, i Sindaci della Provincia, il suo Presidente e le fondazioni degli istituti bancari presenti sul territorio, nel pieno rispetto dell'autonomia delle Fondazioni Bancarie e delle Casse di Risparmio;

### **impegna formalmente il Sindaco e la Giunta**

1. Ad esplorare la fattibilità di forme di finanziamento atte a sostenere la coesione sociale e l'incremento dell'occupazione sul territorio comunale, attraverso progetti elaborati dalle amministrazioni comunali e approvati dalle Fondazioni Bancarie e Casse di Risparmio, attivando in via preliminare un "tavolo" di confronto fra il Presidente della Provincia, i Sindaci ed i Presidenti delle Fondazioni Bancarie e Casse di Risparmio presenti sul territorio;
2. Di informare il consiglio comunale riguardo ai risultati raggiunti.

Allegato 1 delibera di giunta città di Torino del 7 Luglio 2015

Allegato 2 linee guida "reciproca solidarietà e lavoro accessorio" della fondazione bancaria San Paolo.

Allegato 3 intervento del presidente dell'Anci Piero Fassino;

Allegato 4 intervento del Presidente della Cassa di Risparmio di Lucca, Arturo Lattanzi;

Allegato 5 intervento del Sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini

***Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2015.***